

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B - 24° Anno - n. 190 - | Novembre 2008

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

Pare proprio di essere su un'altalena. Questa settimana è stata vissuta come un vero e proprio saliscendi. Siamo passati dalla figuraccia col Pisa in un derby attesissimo (e quindi ancora più bruciante) ad una convincente quanto schiacciante prestazione in casa del sorprendente Sassuolo ex capolista. Qual è il vero Empoli allora? Effettivamente, le prestazioni di questo campionato non sono mai state superbe e le vittorie conseguite spesso e volentieri sono state frutto o di episodi o di situazioni in cui usciva fuori l'esperienza di una squadra forte. Ma mai nessuno si sarebbe aspettato una prestazione indegna come quella col Pisa costantemente in balia dell'avversario. Il timore di essersi improvvisamente smarriti ha fatto sprofondare molti nello sconforto, il giorno dopo è addirittura spuntato il partito di chi voleva la testa di Baldini, chi dava la colpa a Vitale, chi ai giocatori, chi agli ultras che cantavano sempre e comunque, insomma tutti a cercare un capro espiatorio per sentirsi meglio dentro. Chiari segni di tifo umorale, contro il quale da anni ci battiamo perché deve essere la coesione il primo pregio di una tifoseria. Le polemiche sono durate pochi giorni, e via di nuovo tutti entusiasti, segno che quando le cose vanno bene è facile esaltarsi ma questo non vuol dire bubbolare subito quando si incappa in una partita storta, cosa che può accadere. Occorre anche se a denti stretti stringersi ancora di più intorno alla squadra e fare quadrato

L'impegno di oggi rispecchia quello dello scorso venerdì, ma adesso speriamo che gli azzurri abbiano imparato la lezione e che scenderanno nell'arena del Castellani col piglio giusto, quello da combattimento, per cercare di proseguire sulla retta via, quella intrapresa martedì sera a Modena contro il Sassuolo.

1°	EMPOLI	PT 21
14°	ANCONA	PT 13

TRASFERTA DI FROSINONE

Sab 08/11/08 - ore 16,00

Per la prima volta nella loro storia gli ultras empolesi scenderanno nella città ciociara. Motivo in più per esserci!!!
Telefonare al n. [328-3328005](tel:328-3328005).

Il gruppo dei Rangers Empoli si stringe idealmente con un abbraccio ai fratelli degli Ingrifati Perugia per piangere la scomparsa di un amico.

CIAO SKRONDO

RICAPITOLIAMO...

A causa di un inconveniente tecnico dell'ultimo minuto (guasto fotocopiatrice), la fanzine n.189 di venerdì scorso contro il Pisa non è stata stampata.

Per tutti i collezionisti, oggi offriamo quindi la possibilità di rimediare distribuendo anche le copie di questo numero "mancante". Invitiamo tutti a prenderlo anche perché ci sono due comunicazioni importanti di cui tutti dovrebbero essere al corrente, ed il tempo stringe:

MATERIALE (felpa e due diversi tipi di giubbotti), **chi è interessato deve lasciare un acconto**

CENA IN SEDE (fissata per il 14 novembre), **bisogna cominciare a dare le adesioni**



ANCONA

Gruppi esistenti: Curva Nord Ancona (principale), 1905, Torrette 1981, Brigata 118°, Ultimi Seguaci, Gruppo Dorici, 100% Dorici, Stanza **Settore:** Curva Nord **Politica:** di sinistra **Amicizie:** Napoli, Genoa, Cosenza, Spal, Montevarchi, Benevento (buon rapporto) **Rivalità:** Ascoli, Pescara, Samb.se, Perugia, Cagliari, Sampdoria, Taranto, Salernitana, Modena, Fermana **Cenni storici:** Il Collettivo Autonomo Curva Nord Ancona nasce ufficialmente nell'87, ma le sue radici risalgono al '78, quando per la prima volta viene esposto uno striscione in curva Nord, cioè "Fossa". Poi nascono le Brigate Biancorosse. Prima della metà degli anni '80 nascono anche The Warriors, Ultras e Hell's Angels. Sono anni d'oro per il movimento ultras italiano e ciò favorisce il proliferarsi di altri gruppi, ad esempio Vecchia Guardia, Nuova Onda, Collemarino Blancorossa, Tavernelle Anfa, Skizzati, Red Animals, Red Kaos. Da questa eterogeneità nasce l'esigenza di un direttivo che coordini i vari gruppi. Di qui la nascita del Collettivo (simbolo l'indiano Apache), che rappresenta l'intera curva per diversi anni, anche se vengono esposti alcuni vecchi striscioni e compaiono compagnie con nomi stravaganti, vedi Vecchi Manzi, Gruppo Etilico, Brigata Wallace. Nell'ottobre 2003 si scioglie il Collettivo, dandone notizia con un comunicato ufficiale, sembra per motivi interni alla curva. Da una costola dell'ex Collettivo nascono gli Ultras Ancona, che ne ricalcano e ne diffondono le idee, pur non volendo essere un Collettivo 2. Sono composti dall'ala più giovanile del Collettivo, da alcuni "vecchi" e da altri ragazzi facenti parte di nessun gruppo. Per un breve periodo la Brigata Wallace, conquista insieme agli Ultras Ancona, la leadership della curva. Nel settembre '04 nascono i Cani Sciolti, apolitici e col solo intento di sostenere la squadra, che però si scioglieranno nell'agosto 2007, dandone notizia con un comunicato.

Curiosità: La tifoseria anconetana è sempre stata in prima linea contro la repressione e a difesa del movimento ultras, oltrechè impegnata socialmente, nell'antirazzismo e a difesa degli individui più deboli. Il 28 aprile 2007 si fece promotrice della manifestazione contro la Legge "Amato-Melandri" alla quale hanno aderito un buon numero di tifoserie con circa 2mila partecipanti, che sfilarono per le vie di Ancona con bandiere e striscioni, tra i quali, in rappresentanza degli anconetani, il bel "Nessun permesso per essere liberi". Gli Ultras Ancona, falcidiati dalle diffide, si sono però purtroppo dovuti arrendere a queste leggi assurde, sciogliendosi nel nov.2007; decisione sofferta, presa dopo una lunga riflessione, consapevoli che anni di lotta e iniziative non sono servite a niente. -Dopo lo scioglimento degli Ultras Ancona, il 1905, che comunque espone ancora la "pezza", The Warriors e la Brigata Ancona si sono riuniti sotto l'unica sigla "Curva Nord Ancona", che s'impone di portare avanti il tifo dorico. -In uno dei tanti tragici incidenti stradali del sabato sera, a fine novembre 2005, rimane vittima Vincenzo Mengoni, leader dei Cani Sciolti. In Ancona-Benevento del 04/12/05 la Nord gli tributa un adeguato ricordo, salutandolo con striscioni quali "Per sempre nel nostro cuore. Ciao Guerriero", "Un ultras fiero e un fratello vero! Ciao Vincè grande Guerriero" e stringendosi attorno ai familiari del ragazzo, tutti invitati in curva. Il padre viene invitato dagli amici di Vincenzo a raggiungere il posto abitualmente occupato dal figlio, ricevendo abbracci e manifestazioni d'affetto. Nel pregara, una rappresentativa di tifosi beneventani depone ai piedi della curva un mazzo di fiori e nella ripresa mostrano la scritta "Onore e rispetto ad un ultras che non c'è più. Vincenzo Mengoni vive". Ma la cosa più bella avviene a fine partita: aperti i cancelli della Nord un folto gruppo di dorici attraversa il campo per raggiungere la curva opposta dando vita ad una spontanea amicizia, con cori per Vincenzo e scambio di sciarpe. Messaggio dei napoletani, sempre in quella domenica: "Nel paradiso degli ultras oggi c'è un guerriero in più...Vincenzo di Ancona vive!". Il 5 luglio scorso si è giocato il "3° Memorial Vincenzo Mengoni", al quale hanno partecipato i gruppi della Nord e le tifoserie gemellate. In questi anni sempre in giro per l'Italia lo striscioncino "Vincè Nessuno come me". - Tre dorici sono stati arrestati nel pregara del recente Vicenza-An: due sono finiti in manette per resistenza a pubblico ufficiale e possesso di armi improprie, il terzo solo per quest'ultime. -Sono costati 21 Daspo in totale gli incidenti di Norcia in occasione dell'amichevole Siena-Cosenza del 3 agosto scorso. "Solo" 7 le diffide a carico degli anconetani, presenti negli scontri a fianco dei gemellati cosentini, appartenenti al disciolto gruppo "Ultras Ancona". - Il 10 giugno scorso condannati in 18 per gli scontri coi cagliaritari di qualche anno fa. Poco tempo prima 8 denunciati e diffidati per scontri coi perugini, altri 2 denunciati e ri-diffidati per scontri coi tarantini. -Pregevole coreografia in An-Salernitana dell'anno scorso, ma non sono molte quelle fatte recentemente. Più attivo in tal senso il C.U.B.A. (Clubs Uniti Biancorossi Ancona), nei Distinti. **Pensieri liberi:** "Dopo gli agguati squadristi della celere, le infami difese della dirigenza, meritate solo il nostro disprezzo: 3-2 per noi, grazie! (metà anni 2000); "Cantiamo o contestiamo perché facciamo quel cazzo che vogliamo...a casa restaci tu!" (An-Ravenna 04/05); "Meritiamo rispetto, meritiamo di più" (Massese/Carrarese-An 04/05); "Vediamo se la legge è uguale davvero...anche per Moggi e Carraio tolleranza zero" "Ciao Tommaso: un fiore strappato presto da terra...per finire in cielo una lucente stella", in memoria del piccolo Tommy di Parma (An-Sassuolo 05/06); "Una società che non ci rispetta, un d.s. servo di Pieroni, una squadra di infami e di senza coglioni... meritiamo di più" (An-Gualdo 05/06); "Per la maglia e la città...ideale ultras" (An-Forlì 05/06); "Dagli stadi alle piazze...Amnistia" (An-Spal 05/06); "Decreto Pisanu...Ascoli al 'Del Conero'. Grazie!", "L'importante è che sia biancorossa, non il colore di chi la indossa", "coreo" con maglia gigante (An-Castel S.Pietro 05/06); "Per gli ultras tutto è reato, per Calciopoli nessuno ha pagato", "Schiavoni non è il mio presidente" (An-Teramo 06/07); "Vicini ai fratelli di Napoli, Gianluca non mollare" (Giulianova-An 06/07); "Finchè il colore della pelle non sarà considerato come il colore degli occhi...continueremo a lottare!" (An-Gallipoli 06/07); "Noi contro razzismo e repressione un passo avanti" (An-Ternana 06/07); "Diciamo no: 'alla criminalizzazione del mondo ultras', 'al modello inglese', 'no al calcio dei padroni', 'no alle nuove leggi anti-costituzionali'" (An-Lanciano 06/07); "Assenti a difesa dei nostri ideali (An-Avellino/Cavese/Lanciano/Pg 06/07); "Vincenzo sempre con noi" (An-Manfredonia 07/08); "In questa curva abbiamo passato momenti che valgono più di una vita intera...nessuno può fermare la nostra passione sincera", striscione di "commiato" esposto all'esterno della curva dagli Ultras Ancona (An-Massese 07/08).

Il nostro giudizio: Tifoseria di medio spessore, umorale, che ha conosciuto momenti di splendore, alternati a momenti piuttosto grigi, vedi gli anni della C2. Comunque tutto sommato una buona curva, che nei momenti di grazia sa esprimere livelli di tifo più che buoni. Non ha comunque forse mai espresso appieno il suo potenziale, avendo disputato la Serie A, in tempi moderni, solo due volte (1992-93/2003-04), con squadre non all'altezza, retrocesse con largo anticipo, che non potevano suscitare grandi entusiasmi. Le promozioni in A, arrivate matematicamente, rispettivamente a Bologna e Livorno, sono coincise con dei veri e propri esodi. Sempre abbastanza buona la presenza in trasferta, ma al "Del Conero" ci sono sempre larghi vuoti, a volte anche in curva.

8^ Giornata 12/10/2008 SALERNITANA – EMPOLI 0-1 (VANNUCCHI)

Mai una volta che ci riesca fare una trasferta a modo!! Anche stavolta, visto il campionato di serie A fermo, la serie B gioca alla domenica pomeriggio, cioè quando dovrebbe giocare normalmente. Ma anche stavolta, esattamente come alla seconda di campionato, lo prendiamo nel culo e la trasferta a Salerno viene scelta come posticipo serale della domenica. Meglio che lunedì sera, è vero, ma senza alcun dubbio questa scelta ci penalizza ancora una volta da un punto di vista delle presenze. Siamo convinti che se avessimo giocato regolarmente alle 15 un bel po' di gente in più ci sarebbe stata. Invece in questo modo moltissime persone hanno dovuto rinunciare a causa del ritorno previsto per il lunedì mattina, e la gente (forse a quelli di Sky bisognerebbe ricordarglielo) il lunedì va a lavorare. Logico quindi che da Empoli si metta in viaggio il solito bus degli ultras con 37 occupanti: nonostante le difficoltà che sorgeranno l'indomani, noi ci siamo lo stesso. Fermati dalle forze dell'ordine alla barriera di Salerno, veniamo accompagnati fino allo stadio dopo un tragitto di ben mezz'ora ed accediamo al settore ospiti. Stavolta, a differenza delle precedenti trasferte non c'è nessun problema a far entrare striscioni e bandierine, necessarie per tifare e dare colore al nostro gruppo. Che è una partita sentita lo si vede eccome: 15000 persone, stadio non esaurito ma il colpo d'occhio non è malaccio di questi tempi. Completamente piena la curva di casa che già mezz'ora prima della partita comincia a fare il tifo fin da subito con una grande intensità. Potenti e colorati: molti infatti i bandieron sventolati nella parte superiore della curva ma anche ben attrezzati. Il grosso rumore che fanno infatti deriva dai tamburi che sono presenti in curva. O non erano vietati? Come avrebbero fatto a farli passare? Continua, al solito, il sistema di "due pesi e due misure" vedendo la differenza che c'è tra come vengono trattate le numerose tifoserie e le piccole come la nostra. La partita è di alta classifica, seconda contro terza, ma vedendo i valori in campo non si direbbe proprio: un Empoli stellare stavolta mette sotto i padroni di casa che pure avevano avuto un discreto avvio ma alla lunga è venuta fuori la qualità dei nostri. Un gol in chiusura di primo tempo ed un secondo dominato che vede sprecare in svariate occasioni il raddoppio. E dopo un bel po' di tempo ci prendiamo la testa della classifica. Che spettacolo ragazzi! Il nostro livello di tifo è stato un po' timido nel primo tempo, vista la potenza della curva di casa, limitandoci a pochi cori ma concentrandoci di più nello sbandieramento e nel "fare quadrato" dietro gli striscioni tenuti a mano. Simile come sistema anche nel secondo tempo ma con più assiduità riuscendo a sfruttare le pause della curva di casa. Come detto dunque, Ultras salernitani in grande spolvero: devastanti nel primo tempo, ottimi anche nel secondo ma con qualche pausa di troppo, non riuscendo a mantenersi sugli stessi livelli. Comunque, grande colore e grandi cori, arricchiti in più di un'occasione da belle sciarpate. Resta anche la domanda: come fanno ad avere coordinazione tra parte superiore ed inferiore visto che vanno all'unisono? Mistero! Il gruppo Nuova Guardia in occasione dei suoi 18 anni di attività ha anche tirato su uno striscione all'inizio della partita con scritto "**8-10-90, 8-10-08 Oggi come ieri sempre più fieri di questi colori!**". L'unica cosa che ci è mancata è una maggiore partecipazione della squadra nei nostri riguardi. Sì ci hanno salutato tutti, ma senza avvicinarsi troppo restando nei pressi del centro campo. Almeno sotto il nostro settore avrebbero potuto venire, anche senza darci le maglie visto che era impossibile per la presenza di un enorme fossato: ci avrebbe dato una gioia ancor più grande. Rimontiamo sul bus dopo aver atteso mezz'ora nel grosso piazzale del nostro settore. Ci aspettano altre 6 ore di viaggio: la prima mezz'ora la passiamo cantando e battendo le mani in tutto il pullman, da cima a fondo, poi, memori che tra poche ore sarà il momento di entrare al lavoro, chiudiamo tutti gli occhi per cercare il giusto riposo. Rientro a casa alle 5,15, in perfetto orario. **SKY, ALLA FACCIA TUA!!!**

10^ Giornata 24/10/2008 EMPOLI – PISA 0-3 (Buzzegoli (R)/Joelson/Gasparetto)

Ventuno anni di attesa. Dopo ventuno anni torna uno dei derby più sentiti dalla tifoseria empolesse, quello col Pisa. Un periodo di tempo lunghissimo, abbiamo dovuto aspettare tutto questo tempo a causa delle opposte situazioni alterne: periodo d'oro del Pisa, Empoli in serie C; anni bui post-fallimento del Pisa, periodo d'oro dell'Empoli. Ma alla fine il momento della "resa dei conti" è arrivato. Ed arriva in un giorno stupido ad un orario ancora più stupido: venerdì alle ore 19. Quella che avrebbe potuto essere finalmente un'occasione per vedere un afflusso di pubblico "vecchi tempi" diventa invece solo e soltanto uno

spettacolo televisivo per Sky ed i suoi utenti sparsi a giro per l'Italia e basta. Sì perché ad un orario del genere di giorno feriale, molta gente avrà sicuramente dovuto rinunciare bene che vada ad un tempo, se non all'intera partita. Ed è un vero peccato per una cosa attesa da così tanto tempo. Nonostante le premesse non siano delle migliori comunque, la risposta del pubblico empolese è abbastanza buona ma sono i pisani a stupire fin da subito: si presentano a Empoli in **2898**, invadendo la città con ogni mezzo, soprattutto in macchina, ma anche pullman e treno. In culo a Sky! La curva ospiti trabocca, era da tempo che non si vedeva una così massiccia presenza di tifosi ospiti, la degna cornice di pubblico per un derby. L'attesa è spasmodica da entrambe le parti, è chiaro che queste sono le partite che ogni tifoserie vorrebbe solamente vincere e per quanto riguarda la tifoseria pisana lo si vede fin da subito con cori che partono prima ancora del fischio iniziale. Molto bello l'impatto visivo offerto dalla tifoseria pisana all'ingresso in campo con centinaia di bandierine nerazzurre e a colorare il terzo spicchio (quello degli ultras per intendersi) ma molte altre bandiere rosse colorano i rimanenti settori. Non scopriamo certo oggi il magnifico potenziale pisano, sappiamo in partenza che dovremo dare tutti noi stessi per riuscire a farci sentire, magari il risultato potrebbe darci una mano..... Ed invece stasera va tutto storto e la vittoria va ai rivali pisani che ci stendono con un giustissimo 3-0: sconfitta meritatissima per un Empoli irricognoscibile che improvvisamente getta ombre su un campionato fin qui buono che non aveva dato finora preoccupazioni. La delusione è molta, tuttavia la Maratona cerca come può di dare il proprio sostegno fino al 90° ma a cantare, ancora una volta, sono solo e soltanto gli ultras, il resto del pubblico ci aiuta solo nella prima parte poi, complice il 2-0 nella prima frazione restiamo solamente noi a cantare. Di contro, superba prestazione da parte dei pisani: cori potenti e continui, bandiere sempre al vento e mani alte, accensione di 3-4 torce come ai vecchi tempi e la famosa "onda" del pubblico che da sempre li ha contraddistinti. C'è da dire che sicuramente il risultato ha aiutato, anche perché gli altri spicchi della curva non sempre hanno assistito gli ultras, ma il giudizio è straordinariamente positivo. Per tutta la partita i cori di sfottò tra le due curve si sono sprecati ed è inevitabile, la rivalità, anche se non ci si incontrava da moltissimo tempo, è sempre tra le più accese. E, mentre lo stadio si svuota, mentre noi ringraziamo i nostri gemellati di Parma che sono venuti a trovarci in questa serata, dalla curva pisana si alzano due cori "*Emiliano con noi*" e "*Ultras liberi*" che raccolgono i nostri applausi. Essere ultras è anche questo: essere uniti su certe cose anche se si è rivali. Postpartita totalmente tranquillo senza alcun episodio da segnalare. In chiusura, un sentito ringraziamento ad una persona che tutti noi ricordiamo con affetto e che oggi è sceso in campo da avversario segnandoci pure un gol (facendo cioè il suo lavoro): Mirko Gasparetto. Molto bello il suo gesto di salutarci a fine partita, non tutti lo avrebbero fatto. Grande Mirko, sei sempre nei nostri cuori!!!



11^ Giornata 28/10/2008 SASSUOLO – EMPOLI 0-4 (LODI (R)/BUSCE'/POZZI/BUSCE')

E' di nuovo tempo di turno infrasettimanale e stavolta tocca a noi andare in trasferta. Ed è una trasferta di quelle importanti visto che andiamo in casa della capolista Sassuolo, una prova da non fallire assolutamente dopo la figuraccia di venerdì col Pisa. Per fortuna anche se di martedì la distanza non è di certo proibitiva, anzi aiuterà per avere una presenza dignitosa. Da Empoli si mettono in viaggio il pullman degli ultras e diverse automobili: in questo modo chi finisce di lavorare non troppo tardi può raggiungere agevolmente Modena. Totale presenti **80**: poteva andare anche peggio. Purtroppo nel pomeriggio arriva la brutta notizia da Perugia della morte dello Skrondo, un ragazzo che in tanti a Empoli conoscevamo essendo venuto molte volte a farci visita ed abbiamo giustamente voluto onorarlo appendendo per tutta la partita il drappo "*Ciao Skrondo*". Sotto una pioggia incessante va di scena una partita a senso unico e stavolta siamo noi a trionfare riprendendoci la testa della classifica e facendo tornare i padroni di casa sul pianeta terra. Tifo buono anche se non troppo continuo il nostro ma comunque in numero ridotto non si poteva fare molto di più quindi va bene così. La tifoseria del Sassuolo sta in gradinata dalla parte opposta a noi; numericamente sono forse poco più di noi, ma danno una buona impressione di compattezza e vocale. Da elogiare perché si fanno sentire anche sotto di 4 gol, magari con meno intensità rispetto all'inizio. Simpatico il loro gesto di simulare il gol della squadra a risultato ormai acquisito.